



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

BANDO BORSA DI STUDIO n. 14/2017

AFFISSIONE 16 MARZO 2017
SCADENZA 31 MARZO 2017

BANDO DI CONCORSO PER CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA” DELL’UNIVERSITÀ DI TORINO PER RICERCHE SUL PROGETTO “Utilizzo della metodica Digital Droplets PCR (ddPCR) per lo studio della malattia minima residua in pazienti con Leucemia Mieloide Cronica (LMC)”.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Premesso

Che con delibera del 15/03/2017, il Dipartimento ha deliberato l’attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Decreta

Art. 1

Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche bandisce una borsa di studio di ricerca della durata di dodici mesi ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino.

L’importo della borsa è di €18.000,00 ed è corrisposto in rate mensili posticipate, da imputare su Fondi A.I.L. per la ricerca.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un’attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del progetto dal titolo “Utilizzo della metodica Digital Droplets PCR (ddPCR) per lo studio della malattia minima residua in pazienti con Leucemia Mieloide Cronica (LMC)” presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, c/o l’A.O.U. San Luigi Gonzaga Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano (To).

L’attività di ricerca consisterà nell’ottimizzazione e nella standardizzazione internazionale di protocolli da utilizzare in Digital PCR per la ricerca quantitativa del gene ibrido di fusione BCR/ABL1 per lo studio della malattia minima residua in pazienti affetti da LMC in terapia con gli inibitori delle tirosin-chinasi ed eventualmente eligibili all’interruzione della terapia con gli inibitori delle tirosin-chinasi.

La sede di lavoro è presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, AUO San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole, 10 - 10043 Orbassano (To).

Art. 2

Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico appartenente alla classe L/SNT3 ai sensi del DM270/04 o equivalente, o titoli equipollenti.

Qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Giuseppe Saglio al quale è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art.4

Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica.

La valutazione di idoneità si svolgerà in data 28/04/2017 ore 16:00 presso l'aula riunioni del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, presso l'A.O.U. San Luigi Gonzaga Regione Gonzole 10 – 10043 Orbassano (To) e sarà basata su titoli e colloquio.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5

Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche. I componenti della Commissione saranno resi noti a partire dal giorno 3 Aprile 2017, con pubblicazione sul sito del Dipartimento e pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche secondo lo schema allegato (**Allegato 1**).

La domanda deve essere consegnata a mano, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura “Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio 14/2017 del 16/03/2017”, alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento entro le ore 12,00 del giorno 31/03/2017, presso AOU San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole 10, Orbassano (TO), data in cui dovrà pervenire inderogabilmente anche se spedita per posta, non farà fede il timbro postale.

La domanda può pervenire, entro i termini precedentemente citati, anche tramite posta elettronica certificata, indirizzata a dscb@pec.unito.it, con oggetto “Domanda di partecipazione al bando di borsa di studio 14/2017 del 16/03/2017”.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 1**), il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione (**Allegato 2**), il possesso di altri requisiti non dichiarati nell'allegato 1.

Art. 7

Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante comunicazione scritta.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8

Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9

Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10

Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento/Direttore del Centro.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11

Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12

Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Orbassano (To), 16/03/2017

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Cliniche e Biologiche

Prof. Giuseppe Saglio

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità.

Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente

ALLEGATO 1

Al Direttore del Dipartimento di Scienze
Cliniche e Biologiche

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio n.
_____ per ricerche su _____

bandita dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Il Sottoscritto _____

C.F. _____

Nato a _____, il _____ e residente in via _____
città _____ prov. _____

Indirizzo email (valido per le comunicazioni ai fini della selezione)

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1. Di essere cittadino _____
2. Di aver conseguito _____ la laurea in _____ presso l'Università di _____ con punteggio di _____
3. Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____;
4. Di aver preso visione dell'art. 2 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità;
5. Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*) di aver riportato le seguenti condanne penali _____
6. Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*) di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____.

Dichiara inoltre:

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo _____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitale
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino _____

In Fede

ALLEGATO 2

AVVERTENZA – LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE UTILIZZATA ESCLUSIVAMENTE NEI SEGUENTI CASI:

- NELLE PROCEDURE SELETTIVE PER TITOLI ED ESAMI PER CERTIFICARE L'EVENTUALE POSSESSO DI TITOLI O LA CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DEI TITOLI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED ELENCATI NELLA DOMANDA, IN TAL CASO VA PRESENTATA UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per.. ..

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

Residente in (.....)

Via/c.so n.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

DATA, _____

Firma del dichiarante (1)

¹ Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003. I DATI SOPRA RIPORTATI SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE SONO RICHIESTE E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE